

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacento@gmail.com

Domenica 4 agosto 2019
XVIII domenica del T.O

n° 30 - 19

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet,
vanità delle vanità: tutto è vanità.

Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male.

Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa.

Anche questo è vanità!

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Sabato 3 agosto	Ore 18.30 Messa a CENTO Defunti famiglie Avoni e Casarotti
Domenica 4 agosto XVIII domenica del T.O Il settimana del Salterio	Ore 10 Messa a VEDRANA Defunta Francesca Piazzi Defunti Neri Celestino e Enrica Defunto Luigi Viscardi
Lunedì 5 agosto	
Martedì 6 agosto Trasfigurazione del Signore	
Mercoledì 7 agosto	
Giovedì 8 agosto San Domenico	
Venerdì 9 agosto Santa Benedetta della Croce	
Sabato 10 agosto San Lorenzo	Ore 18.30 Messa a CENTO
Domenica 11 agosto XIX domenica del T.O III settimana del Salterio	Ore 10 Messa a PRUNARO

ANGELUS DI PAPA FRANCESCO
28 LUGLIO 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nell'odierna pagina di Vangelo (cfr Lc 11,1-13), san Luca narra le circostanze nelle quali Gesù insegna il "Padre nostro". Essi, i discepoli, sanno già pregare, recitando le formule della tradizione ebraica, ma desiderano poter vivere anche loro la stessa "qualità" della preghiera di Gesù. Perché loro possono constatare che la preghiera è una dimensione essenziale nella vita del loro Maestro, infatti ogni sua azione importante è caratterizzata da prolungate soste di preghiera. Inoltre, restano affascinati perché vedono che Egli non prega come gli altri maestri del tempo, ma la sua preghiera è un legame intimo con il Padre, tanto che desiderano essere partecipi di questi momenti di unione con Dio, per assaporarne completamente la dolcezza.

Così, un giorno, aspettano che Gesù concluda la preghiera, in un luogo appartato, e poi chiedono: «Signore, insegnaci a pregare» (v.1). Rispondendo alla domanda esplicita dei discepoli, Gesù non dà una definizione astratta della preghiera, né insegna una tecnica efficace per pregare ed "ottenere" qualcosa. Egli invece invita i suoi a fare esperienza di preghiera, mettendoli direttamente in comunicazione col Padre, suscitando in essi una nostalgia per una relazione personale con Dio, con il Padre. Sta qui la novità della preghiera cristiana! Essa è dialogo tra persone che si amano, un dialogo basato sulla fiducia, sostenuto dall'ascolto e aperto all'impegno solidale. E' un dialogo del Figlio col Padre, un dialogo tra figli e Padre. Questa è la preghiera cristiana.

Pertanto consegna loro la preghiera del "Padre nostro", forse il dono più prezioso lasciatoci dal divino Maestro nella sua missione terrena. Dopo averci svelato il suo mistero di Figlio e di fratello, con quella preghiera Gesù ci fa penetrare nella paternità di Dio; voglio sottolineare questo: quando Gesù ci insegna il Padre Nostro ci fa entrare nella paternità di Dio e ci indica il modo per entrare in dialogo orante e diretto con Lui, attraverso la via della confidenza filiale. E un dialogo tra il papà e suo figlio, del figlio con il papà. Ciò che chiediamo nel "Padre nostro" è già tutto realizzato a noi nel Figlio Unigenito: la santificazione del Nome, l'avvento del Regno, il dono del pane, del perdono e della liberazione dal male. Mentre chiediamo, noi apriamo la mano per ricevere. Ricevere i doni che il Padre ci ha fatto vedere nel Figlio. La preghiera che ci ha insegnato il Signore è la sintesi di ogni preghiera, e noi la rivolgiamo al Padre sempre in comunione con i fratelli. A volte succede che nella preghiera ci sono delle distrazioni ma tante volte sentiamo come la voglia di fermarci sulla prima parola: "Padre" e sentire quella paternità nel cuore.

Poi Gesù racconta la parabola dell'amico importuno e dice Gesù: "bisogna insistere nella preghiera". A me viene in mente quello che fanno i bambini verso i tre anni, tre anni e mezzo: incominciano a domandare cose che non capiscono. Nella mia terra si chiama "l'età dei perché", credo che anche qui sia lo stesso. I bambini incominciano a guardare il papà e dicono: "Papà, perché?, Papà, perché?". Chiedono spiegazioni. Stiamo attenti: quando il papà incomincia a spiegare il perché, loro arrivano con un'altra domanda senza ascoltare tutta la spiegazione. Cosa succede? Succede che i bambini si sentono insicuri su tante cose che incominciano a capire a metà. Vogliono soltanto attirare su di loro lo sguardo del papà e per questo: "Perché, perché, perché?". Noi, nel Padre Nostro, se ci fermiamo sulla prima parola, faremo lo stesso di quando eravamo bambini, attirare su di noi lo sguardo del padre. Dire: "Padre, Padre", e anche dire: "Perché?" e Lui ci guarderà.

FESTA DI SAN LUIGI 2019

STAND GASTRONOMICO

tutte le persone che desiderano collaborare nella preparazione possono prendere contatto con Luciana (328 464 7588)

Ecco le prime date da segnare in agenda:
7, 13, 16, 23 AGOSTO
Dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 in poi



La Missione ha bisogno di te

Vedrana
5 agosto → 10 agosto 2019
Estate Missionaria Giovani

Scopri la gioia di condividere la tua estate con chi ha bisogno!

Per iscriverti

p. Roberto Battistin
cell. 392 094 4880
p.robertobattistin@gmail.com

Marco Cadeddu
cell. 392 252 6398
cadeddu.mc@gmail.com

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE - A PARTIRE DAL MESE DI LUGLIO
Cento - Prunaro - Vedrana (luglio e agosto)

Prefestiva: ore 18.30 (Cento)
Domenica: ore 10 (a Vedrana e a Prunaro a rotazione)

DOMENICA 4 AGOSTO - **VEDRANA, ore 10**
DOMENICA 11 AGOSTO - **PRUNARO, ore 10**
GIOVEDÌ 15 AGOSTO - **PRUNARO, ore 10**
DOMENICA 18 AGOSTO - **VEDRANA, ore 10**
DOMENICA 25 AGOSTO - **PRUNARO, ore 10**



Santa Maria Annunziata
di Vedrana



Festa di S. Luigi
6-7-8 settembre 2019

alziamo lo sguardo

**Nutri la Missione:
un piatto per i bambini
di Maputo**

Dal 5 al 10 agosto presso la Comunità Missionaria di Villaregia si terrà l'Estate Missionaria, un campo di lavoro per giovani dai 16 ai 30 anni. Tra le attività previste, dal 6 al 9 ci sarà la raccolta di generi alimentari a lunga scadenza a favore del Centro per il sostegno scolastico di Maputo, in Mozambico. Realizzato dalla Comunità, la struttura accoglie ogni giorno 250 bambini per il dopo scuola e garantire i pasti agli alunni. Martedì 6 agosto è previsto il volantinaggio porta a porta nel paese; giovedì 8 i giovani passeranno per raccogliere il frutto della vostra solidarietà. Per chi fosse impossibilitato nei giorni indicati, è possibile portare il vostro contributo direttamente alla nostra sede in "casa madre".

GRAZIE!

**RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI
PROGETTO NUTRI LA CULTURA**

Sabato 3 e domenica 4 agosto

Si raccolgono a Cento e a Vedrana generi alimentari non deperibili per sostenere gli studenti universitari fuori sede del Camerun.